

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, nell'adunanza del 1° giugno 2022, ha pronunciato la seguente

l'attività istruttoria riguardo ai fatti segnalati.

DECISIONE

nei confronti dei Soci Dante Picca e Francesco Kappler sui fatti avvenuti in data 21 maggio 2022 presso gli ISA

* * *

Con diverse segnalazioni informali di più consoci questo Collegio veniva informato circa un alterco che si sarebbe verificato tra i Soci Dante Picca e Francesco Kappler il giorno 21 maggio 2022 presso gli ISA. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Funzionamento del Collegio dei Probiviri, pertanto, il Presidente Luca Leone nominava quale Relatore il componente Marco Castagnoli con il compito di coordinare e compiere

Veniva, quindi, disposta la convocazione davanti al Collegio dei Soci Dante Picca e Francesco Kappler. Nell'adunanza del 1° giugno 2022, pertanto, i predetti venivano ascoltati, prima separatamente e poi contestualmente, i quali riferivano dettagliatamente sui fatti accaduti dichiarando, tra l'altro, di aver già composto tra di loro la vicenda e ribadendo, comunque, le reciproche scuse per quanto accaduto. Il componente Marco Castagnoli riferiva, poi, al Collegio gli esiti dell'attività istruttoria espletata. Alla luce di quanto precede il Collegio, ritenuta superflua ogni ulteriore attività istruttoria, avendo già acquisito tutti gli elementi necessari per poter deliberare, ha assunto la presente decisione dalla quale - per ragioni di opportunità di cui è stato reso partecipe il Collegio - si è astenuto il Presidente Luca Leone.

Motivi della decisione

Il Socio Dante Picca ha così ricostruito i fatti in esame: "Ho scherzosamente invitato a spostarsi Francesco Kappler dicendo che non capiva nulla di tennis e invitandolo a lasciarmi il posto per vedere meglio la partita. A quel punto Kappler reagiva dicendomi "vai a fare in culo te e tutta la tua famiglia". Alla frase di Kappler non reagivo ma mi allontanavo per poi sedermi al ristorante con alcuni soci tra cui Ivano Sgrò e Andrea Barni. Dopo circa 15 minuti si avvicinava al tavolo Francesco Kappler al quale rappresentavo la circostanza che se la sua esternazione infelice fosse avvenuta trent'anni orsono sicuramente avrei reagito in maniera violenta colpendolo con una bella capocciata. A quel punto Kappler in maniera molto seria rispondeva dicendomi "te la do subito io una capocciata". Ciò detto, a questo punto mi alzavo dal tavolo avvicinandomi al Kappler e gli davo un leggero pizzicotto sulla guancia destra e nell'immediatezza si alzava Ivano Sgrò per invitarci a terminare lì la questione. Questo è tutto e risponde a verità".

Il Socio Francesco Kappler, a propria volta, ha riferito: "Il giorno 21 sono andata al circolo e mi sono messo a vedere il torneo di tennis femminile. Il socio Dante picca, considerato che ero seduto e non c'erano altri posti a sedere, mi ha detto "è inutile che continui a vedere tanto non capisci nulla di tennis". A quel punto ho reagito dicendogli "vaffanculo". Non mi sono alzato e Dante Picca si è allontanato. Più tardi ambedue stavamo pranzando a tavoli diversi, mi sono alzato e avvicinato al tavolo, dove c'era anche Dante Picca, per salutare il socio Goffredo Russo. A questo punto Dante picca mi ha detto "hai esagerato da giovane non l'avrei accettato sicuramente" avvicinandosi alla mia faccia. Ivano Sgrò mi ha preso e accompagnato fuori dal locale ristorante". "La sera (il Socio Picca ed io, n.d.r) ci siamo sentiti telefonicamente e scusati reciprocamente".



IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

"Non erano presenti persone estranee al Circolo. Può darsi che nel mandare a quel paese Dante io abbia aggiunto "te e la tua famiglia".

I Soci Picca e Kappler, ascoltati contemporaneamente, hanno confermato di aver composto, nell'immediatezza, il diverbio, essendosi chiesti reciprocamente scusa.

Il Socio Marco Castagnoli - componente di questo Collegio, nominato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Funzionamento del Collegio dei Probiviri, dal Presidente quale Relatore, con il compito di coordinare e compiere l'attività istruttoria riguardo ai fatti segnalati - ha confermato la sostanziale conformità delle informazioni dallo stesso acquisite con la ricostruzione dei fatti resa dai Soci Picca e Kappler.

Ciò posto, ritiene il Collegio che i fatti siano pienamente acclarati e incontestati tra i Soci Picca e Kappler e che, conseguentemente, non sia necessaria alcuna ulteriore attività istruttoria.

Stando così le cose, non vi è dubbio che il comportamento tenuto dai Soci Dante Picca e Francesco Kappler sia contrario al dovere di corretta convivenza sociale, sancito dall'art. 5 dello Statuto Sociale, nonché al dovere di tenere un comportamento dignitoso ed educato, stabilito dall'art. 6.4 del Regolamento ISA.

Il Collegio, comunque, prende e dà atto che i Soci Picca e Kappler hanno ricomposto tra loro la vicenda, chiedendosi reciprocamente scusa, e che gli stessi si sono scusati per l'accaduto impegnandosi a che un fatto del genere non si ripeta più.

In considerazione di ciò e tenuto conto del comportamento di leale collaborazione dei predetti Soci nei confronti dell'organo giudicante, questo Collegio ritiene congrua per entrambi la sanzione della "diffida".

P.Q.M

delibera di irrogare ai Soci Dante Picca e Francesco Kappler la sanzione della "diffida", ai sensi dell'art. 25.1 lettera a) e 25.1 n. 1) dello Statuto Sociale. Così deciso in Roma, 1° giugno 2022

f.to Piero Callegati f.to Stefano Aleandri f.to Marco Castagnoli f.to Sandro Lucidi f.to Claudio Pavoni f.to Edoardo Sansoni